



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Giovani talenti-Trapani	
SETTORE e Area di Intervento: Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE Area di intervento: ATTIVITA' ARTISTICHE (CINEMA, TEATRO, FOTOGRAFIA E ARTI VISIVE) Codice: E14	
OBIETTIVI DEL PROGETTO Obiettivo Generale del Progetto: FAVORIRE NEL MINORE LA RISCOPERTA DEI PERSONALI TALENTI Obiettivi specifici:	
AREA DI INTERVENTO: ATTIVITA' ARTISTICHE (CINEMA, TEATRO, FOTOGRAFIA E ARTI VISIVE)	
SEDI (dizione come da accreditamento): ❖ G. Cangiamila – San Paolo – cod.helios 76514 – Via Niagara snc – Trapani ❖ S. Generoso – cod. Helios 76516- Viale Umbria snc- Trapani	
SITUAZIONE DI PARTENZA degli indicatori di bisogno	OBIETTIVI SPECIFICI ED INDICATORI (Situazione di arrivo)
1. il 71% dei minori è coinvolto in attività devianti; situazione di partenza - n° 2 oratori parrocchiali 50 minori per attività scolastiche - 71/100 minori sono coinvolti in attività devianti	1.1 Allontanare il 50% degli adolescenti dalla schiavitù dei clan di quartiere; situazione di arrivo - n: 2 centri di aggregazione strutturati con finalità artistica per 100 minori. - 50/100 minori saranno allontanati dalla strada e dalle attività devianti Mediante: - Attività educativa di strada Giocoleria e clowneria - Attività di street music
2. l'81% dei minori non è consapevole di sé, delle proprie potenzialità e attitudini; L' offerta equivale a: - n° 2 oratori parrocchiali 50 minori - 81/100 minori non è consapevole delle proprie potenzialità - Attività di gioco organizzato in piccoli e grandi gruppi con attività di carattere ludico-sportive per 50 minori	2.1 Aumentare del 60% il numero di minori che riscoprono le proprie potenzialità e attitudini attraverso le attività artistiche e medial; Mediante: - n: 2 centri di aggregazione strutturati con finalità artistica per 100 minori. - 60/100 minori riscopriranno le proprie potenzialità e attitudini Mediante: - Laboratori d'arte: a) l'immagine fotografica; b) autori – attori c) danza-terapia e movimento creativo; d) laboratorio artistico e) pittura digitale
3. il 78% dei minori non riesce a relazionarsi in modo positivo con i pari e con la società; L' offerta equivale a: - n° 2 oratori parrocchiali 50 minori. - 78/100 minori non riesce a relazionarsi in modo positivo	3.1 Aumentare del 60% il numero di minori capaci di relazionarsi in modo positivo con i pari e con la società. Mediante: - n: 2 centri di aggregazione strutturati con finalità artistica per 100 minori.

- Attività di GRESt	- 60/100 minori saranno capaci di relazionarsi in modo positivo Mediante: - Sceneggiatura in cerca di attori a) Contest video contro il bullismo nei quartieri b) realizzazione spettacolo finale
---------------------	---

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

AREA DI INTERVENTO: ATTIVITA' ARTISTICHE (CINEMA, TEATRO, FOTOGRAFIA E ARTI VISIVE)

SEDI:

- ❖ G. Cangiamila – San Paolo – cod.helios 76514 – Via Vito Catalano 18 – Trapani
- ❖ S. Generoso – cod. Helios 76516- Viale Umbria snc- Trapani

OBIETTIVO SPECIFICO (cfr p. 7): 1.1 Allontanare il 50% degli adolescenti dalla schiavitù dei clan di quartiere

Codice e titolo attività (cfr. punto 8.1)		Descrizione delle attività e del ruolo dei 8 giovani in Servizio Civile
1.1.1 Arte di strada	a. Giocoleria e clowneria	Attività: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione con gli animatori nel coinvolgimento dei minori; ▪ Realizzazione di piccoli spettacoli dimostrativi; Ruolo: I giovani in servizio civile avranno il compito di assistere durante le esibizioni degli animatori, collaborando con gli stessi e con gli educatori nel coinvolgimento dei minori all'attività.
	b. Street Music	Attività: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione con gli animatori nel coinvolgimento dei minori; ▪ Realizzazione di piccoli sketch musicali; Ruolo: I giovani in servizio civile avranno il compito di assistere durante le esibizioni degli animatori, collaborando con gli stessi e con gli educatori nel coinvolgimento dei minori all'attività
OBIETTIVO SPECIFICO (cfr p. 7): 2.1 Aumentare del 60% il numero di minori che riscoprono le proprie potenzialità e attitudini attraverso le attività artistiche		
Codice e titolo attività (cfr. punto 8.1)		Descrizione delle attività e del ruolo dei 8 giovani in Servizio Civile
2.1.1 Laboratori d'arte	a. L'immagine fotografica	Attività: <ul style="list-style-type: none"> ▪ preparazione degli strumenti tecnici fotografici (macchine fotografiche, flash, pannelli di sfondo etc.); ▪ sistemazione dei setting fotografici; ▪ stampa delle foto; ▪ preparazione delle mostre fotografiche; Ruolo: I giovani in servizio civile assisteranno nella preparazione dei setting fotografici, sistemeranno gli strumenti, saranno da supporto agli operatori responsabili durante il laboratorio fotografico e aiuteranno nell'organizzazione delle mostre fotografiche;
	b. Autori-Attori	Attività: <ul style="list-style-type: none"> ▪ preparazione delle schede tecniche riassuntive dei concetti base del teatro; ▪ ricerca di brevi copioni da far interpretare ai minori; ▪ organizzazione del laboratorio di scrittura di una

		<p>sceneggiatura;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ preparazione dei costumi, del trucco e dell'allestimento scenico; ▪ preparazione della musica e dei suoni per la colonna sonora; ▪ preparazione degli strumenti tecnici per la videoregistrazione del cortometraggio; ▪ preparazione del setting scenografico; ▪ videoregistrazione del cortometraggio; ▪ promozione del cortometraggio nel territorio; <p>Ruolo: I giovani in servizio civile struttureranno il laboratorio di recitazione, seguendo i minori nell'apprendimento dei concetti base del teatro e del cinema; accompagneranno gli operatori responsabili nell'organizzazione dell'attività laboratoriale, prepareranno gli strumenti e i costumi e incoraggeranno i "protagonisti" durante la registrazione del cortometraggio.</p>
	<p>c. Danzaterapia e movimento creativo</p>	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ preparazione delle attrezzature per la danzaterapia (stereo, cd, tappetini, palle, etc.); ▪ organizzazione del laboratorio di danza; ▪ preparazione del materiale e degli accessori utili per i corsi di danza; <p>Ruolo: I giovani in servizio civile saranno da supporto agli operatori responsabili nell'organizzazione e gestione della danzaterapia. Inoltre aiuteranno gli operatori nello svolgimento dei corsi di danza e seguiranno i minori durante il laboratorio di espressione corporea.</p>
	<p>d. Laboratorio artistico</p>	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ preparazione delle schede tecniche riassuntive dei concetti base dell'arte; ▪ ricerca di materiali naturali (foglie, legno, frutta, etc.); ▪ ricerca di materiali poveri (bottiglie di plastica, cartoni del latte, contenitori delle uova, vasetti dello yogurt, scatole e scatolette, barattoli, etc.); ▪ organizzazione del laboratorio artistico; ▪ realizzazione scenografie per lo spettacolo finale; <p>Ruolo: I giovani in servizio civile dovranno seguire e affiancare i minori durante la scuola d'arte e il laboratorio artistico, coadiuvati dagli operatori responsabili. Essi svilupperanno le capacità e le abilità artistiche dei minori, valorizzeranno le loro attitudini, collaboreranno nella realizzazione dei manufatti ed affiancheranno gli operatori nell'allestimento delle mostre d'arte.</p>
	<p>e. Le nuove frontiere della Pittura Digitale</p>	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ preparazione degli strumenti tecnici per la pittura digitale; ▪ realizzazione di manufatti digitali; <p>Ruolo: I giovani in servizio civile parteciperanno all'attività osservando attivamente i minori e li seguiranno nella realizzazione dei manufatti artistici digitali, coadiuvati dagli operatori responsabili.</p>

OBIETTIVO SPECIFICO (cfr p. 7): 3.1 Aumentare del 60% il numero di minori capaci di relazionarsi in modo positivo con i pari e con la società		
Codice e titolo attività (cfr. punto 8.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei 8 giovani giovani in Servizio Civile	
3.1.1. Sceneggiatura in cerca di attori	a. Contest video contro il bullismo nei quartieri	Attività: <ul style="list-style-type: none"> ▪ creazione dei testi da far interpretare ai minori; ▪ preparazione e sistemazione delle scenografie per lo spettacolo; ▪ accompagnamento dei minori nell'apprendimento delle parti da recitare; ▪ promozione del video nelle scuole e sui maggiori media del territorio Ruolo: I giovani in servizio civile si attiveranno nella realizzazione del contest, collaborando con gli operatori responsabili nella realizzazione dello stesso. Essi appoggeranno i minori nell'apprendimento della propria parte e nel rispetto del proprio ruolo e valorizzeranno i diversi talenti dei minori e pubblicizzeranno il contest nel territorio.
	b. Realizzazione spettacolo finale	Attività: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ricerca della sceneggiatura da far interpretare ai minori; ▪ preparazione e sistemazione delle scenografie per lo spettacolo; ▪ organizzazione e gestione dei balletti; ▪ organizzazione e gestione dell'orchestra e del coro; ▪ accompagnamento dei minori nell'apprendimento delle parti da recitare; ▪ promozione del musical nel territorio; Ruolo: I giovani in servizio civile si attiveranno nella realizzazione del musical, collaborando con gli operatori responsabili nella realizzazione dello stesso. Essi appoggeranno i minori nell'apprendimento della propria parte e nel rispetto del proprio ruolo, creeranno un lavoro di rete tra i diversi settori del musical, valorizzeranno i diversi talenti dei minori e pubblicizzeranno lo spettacolo nel territorio.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione dei volontari: Criteri autonomi di selezione verificati nell'accREDITAMENTO

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 36

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa

regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 6: Tra i requisiti si richiede che i candidati abbiano:

- una spiccata predisposizione verso le relazioni umane;
- una disponibilità per la formazione, per accrescere il proprio bagaglio culturale;
- titolo di studio di scuola media superiore, perché possano così supportare scolasticamente e culturalmente i minori presi in carico;ù
- buone capacità relazionali e disponibilità al lavoro di équipe e al confronto;
- buona predisposizione e versatilità a lavorare con gli utenti nel rispetto della dignità di ciascuno, preservando il codice etico e facendo menzione alla legge sulla privacy, diritto di tutti;
- disponibilità e correttezza nel rispetto delle regole, dell'orario settimanale di servizio e nel rapporto con le figure professionali, e non, presenti, sintomo del fatto che l'esperienza del servizio civile è un **impegno fattivo ed effettivo.**

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 8

Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditati:

N.	Sede di attuazione e del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	San Generoso	TRA PANI	Viale Umbria snc	76516	4	Bileti Monica	14/03/1985	BLTMNC85C54D423T	Marlina Daniela	20/05/1980	MRLDNL80E60D423Z
2	G. Cangiamila – San Paolo	TRA PANI	Via Niagara snc	76514	4	Trapani Francesca	08/02/1987	TRPFNC87B48D423B			

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Convenzione collettiva per tirocini curriculari, tirocini extracurriculari formativi e di orientamento, tirocini professionalizzanti con Università degli Studi di Bergamo.

Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con Università degli studi di Genova-Facoltà di Scienze Politiche.

Convenzione per tirocini di formazione e orientamento curriculari con Università di Pisa-Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento con Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Convenzione per tirocini di stages/tirocini di formazione e orientamento con Università Ca'Foscari di Venezia.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Convenzione collettiva per tirocini curriculari, tirocini extracurriculari formativi e di orientamento, tirocini professionalizzanti con Università degli Studi di Bergamo.

Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con Università degli studi di Genova-Facoltà di Scienze Politiche.

Convenzione per tirocini di formazione e orientamento curriculari con Università di Pisa-Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento con Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Convenzione per tirocini di stages/tirocini di formazione e orientamento con Università Ca'Foscari di Venezia.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte di Caritas Italiana in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio (modello consegnato al Dipartimento da Caritas Italiana).

La singola Caritas diocesana rilascia – su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge - ulteriore documentazione più dettagliata e particolareggiata.

Le stesse competenze sono **riconosciute mediante il rilascio di un attestato da parte dell'Ente terzo CGM - Consorzio Nazionale della Cooperazione di Solidarietà Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata.**

Il progetto consente l'acquisizione delle seguenti competenze attestate da Caritas Italiana e dall'ente terzo CGM - Consorzio Nazionale della Cooperazione di Solidarietà Sociale "Gino Mattarelli":

COMPETENZE TRASVERSALI

- Costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'associazione;
- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;
- Collaborare con i professionisti coinvolti nei progetti, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
- Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non;
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- Controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza;
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi;
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;
- Collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Educare alla conoscenza del territorio;
- Orientare verso percorsi di crescita etici e morali;
- Informare i minori circa i servizi e le risorse presenti nel territorio;
- Archiviare e catalogare su supporto elettronico materiale discografico e pubblicazioni;
- Distinguere e rapportarsi con i settori della Pubblica Amministrazione che costituiscono riferimento per le attività dell'associazione;
- Costruire messaggi informatici destinati alla stampa per la pubblicizzazione delle attività dell'associazione;
- Applicare tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi;
- Utilizzare tecniche di animazione, di intrattenimento, sportive e ludico ricreative;
- Archiviare e catalogare su supporto elettronico materiale discografico e pubblicazioni;
- Distinguere e rapportarsi con i settori della Pubblica Amministrazione che costituiscono riferimento per le attività dell'associazione;
- Costruire messaggi informatici destinati alla stampa per la pubblicizzazione delle attività dell'associazione;
- Orientare verso percorsi di crescita etici e morali;
- Educare ai principi morali e sociali della pace e della nonviolenza;
- Applicare tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi;
- Utilizzare tecniche di animazione, di intrattenimento, sportive e ludico ricreative.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione

Formatori specifici per la	Moduli	Contenuti	Tecniche-metodologia utilizzate per	Attività di progetto a cui si riferiscono i
-----------------------------------	---------------	------------------	--	--

<u>formazione specifica</u>			singolo modulo	contenuti e ore
Genco Salvatrice	1. Le forme dello spettacolo: come organizzare un evento/spettacolo	i fondamenti della narrazione audiovisiva;	Lezione interattiva e dinamiche di gruppo	Azione Generale 3.1.1 a. b.
		Percorso ideativo e produzione di uno spettacolo dal vivo	Lezione interattiva e dinamiche di gruppo	24 ore (4 incontri per 6 ore)
		- Modalità di espressione – linguaggi comunicativi;	Cooperative learning	
		la varietà delle forme artistiche	Lezione interdinamiche di gruppo	
Daniela Marlina	2. L'animazione di strada.	- L'animazione di strada come veicolo di aggancio dei minori	dinamiche di gruppo	Azione Generale 1.1.1 a. b.
		- Animazione territoriale: un connubio tra arte e gioco	Cooperative learning; momenti dimostrativi	20 ore (4 incontri per 5 ore)
Francesca Trapani	3. L'arte visiva	- Discipline artistiche: differenze e punti in comune	Debriefing	Azione Generale 2.1.1 a. d. e.
		- Il gesto grafico - Una traccia pedagogica; - Punto, linea e rappresentazione grafica - Il segno in libertà; - Il materiale di recupero tra gioco e educazione ambientale	lezione interattiva	12 ore (2 incontri per 6 ore)
		- La gestualità e lo spazio, la respirazione e la voce	Lezione interattiva	
		- Quotidianità e multimedialità	Brainstorming; lezione frontale	
	4. L'arte: un ventaglio di sfumature	- La gestualità e lo spazio, la respirazione e la voce - Quotidianità e multimedialità	- simulazioni; - lezione frontale	Azione Generale 2.1.1 b.c.
		- Dizione, linguaggio non verbale e linguaggio teatrale: l'espressività del corpo - Le varie forme di teatro	- lezione frontale; - Dinamiche di gruppo	12 ore (2 incontri per 6 ore)
Alberto Campaniolo	5. Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile	- lezione frontale - lezione interattiva - simulazioni		4 ore (n. 1 incontro)

Durata: 72 ore